

## **Fogliata: alle primarie Pd per una Provincia sicura e democratica**

«La Provincia ha bisogno del Partito Democratico per tornare ad essere il punto alto di sintesi del confronto sulla crisi. Il centrodestra ci sta preparando un medioevo tecnologico».

La corsa di Carlo Fogliata alla Provincia, che avverrà con le primarie del 5 aprile, è partita ieri mattina con la presentazione del suo programma. «Le ragioni della mia candidatura - ha spiegato - nascono dall'esigenza di dare continuità ad una proposta sviluppata in modo unitario dal gruppo del Pd in Provincia». Tre gli slogan cardine del programma. Una Provincia risanata e forte. «La cattiva gestione del bilancio provinciale da parte della Giunta Cavalli - ha spiegato - ha prodotto una sostanziale impossibilità di far fronte alle esigenze della crisi, che richiederebbe invece interventi incisivi a favore delle attività produttive. Risanare il bilancio, sviluppare gli investimenti, completare le infrastrutture per ridar fiato a una economia ricca di eccellenze, ma non aiutata dalla politica provinciale della Giunta Cavalli».

Una Provincia serena e sicura. «Il leghismo imperante - ha detto Fogliata - ha mostrato tutta la sua insufficienza nel dare risposte ai bresciani. La città dolente non si cura con la città murata. La risposta ai fenomeni che hanno lacerato la coesione sociale va ricercata nella valorizzazione della ricchezza del mondo associativo, del volontariato, delle rappresentanze sociali ed economiche di cui Brescia è ricca. Non si risponde ai problemi della sicurezza con le ronde dei vicini di casa, ma con l'affermazione dei diritti universali, del rispetto delle leggi, dell'azione solidale per l'integrazione mettendo in campo un patrimonio culturale, storico, civile di cui Brescia ha sempre saputo dare testimonianza». E sul fronte della grande tradizione del nostro territorio Fogliata ha ricordato il ruolo chiave della Chiesa bresciana, «riferimento per tutti noi». Non poteva mancare: una Provincia democratica. «Il buon governo di molti Comuni, la presenza di una articolazione democratica ricca e presente in tutte le espressioni sociali, ci danno il segno della capacità del Pd di interpretare le esigenze di una Provincia in grado di tornare riferimento per le comunità locali». Fogliata si è poi detto «stupito» dell'appoggio che la sua candidatura ha ottenuto, «dimostrazioni che non mi aspettavo, segno che in Provincia abbiamo fatto un buono lavoro». Ora non resta che attendere le proposte degli altri candidati: Diego Peli, Mario Braga, Fabio Capra e Dario Balotta.

Francesco Alberti